

ALLEGATO N° 2
PATTO EDUCATIVO
DI CORRESPONSABILITA'
(art.3, DPR 235, del novembre 2007)

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 28/02/2018

VISTO L'ART.3 DPR 235
VISTA LA C.M. 3602 DEL 31/7/2008

Tenuto conto che:

1. La **formazione**, l'**educazione** e l'**istruzione** degli alunni sono parti integranti di un processo di crescita che richiede il coinvolgimento e la cooperazione di tutte le componenti direttamente interessate:
 - **Alunni**
 - **Famiglie**
 - **Scuola**
2. La **comunità scolastica** risulta pertanto costituita da:
 - **Studenti**
 - **Organi e Operatori scolastici**
 - **Famiglie**
 - **Soggetti interni ed esterni** che collaborano nel perseguimento del **successo formativo ed educativo** (ASL, psicologi, logopedisti, assistenti, volontari protezione civile, etc).
3. La scuola non è soltanto il luogo dove si realizza l'apprendimento, ma una **comunità sociale** nella quale apprendere le fondamentali regole della convivenza, del rispetto di se stessi e degli altri, della valorizzazione delle diversità.
4. La mancata collaborazione fra scuola e famiglia nel perseguimento di **finalità educative e formative** comuni è quasi sempre all'origine dell'insuccesso scolastico degli alunni.

Il genitore e/o affidatario dell'alunno e il Preside sottoscrivono il seguente
Patto Educativo di Corresponsabilità

finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa **diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.**

RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO

Oltre le responsabilità disciplinate dalle norme vigenti, il **compito che la scuola è istituzionalmente chiamata ad assolvere si può riassumere**

*nella formazione dell'uomo e del cittadino
e nella trasmissione di competenze, capacità e abilità.*

I PRINCIPI FONDAMENTALI a cui ci si ispira per assolvere tali compiti sono:

- La scuola è una “comunità, un luogo di formazione, educazione, dialogo, ricerca ed esperienza sociale. Una comunità basata sulla “libertà di espressione, pensiero, coscienza e religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Una **comunità informata ai valori democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni**”.
- La diversità dei ruoli convive con la **pari dignità di tutte le persone**: studenti e operatori.
- Il lavoro si fonda sulla “**qualità delle relazioni insegnante – studente**”.

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

- Realizzare i curricula disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto di apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio;
- Favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze fissate dagli organi collegiali o richieste dagli studenti (corsi di recupero, studio assistito, ...) nell’arco dell’intero anno scolastico;
- Sostenere l’alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l’attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere ed orientamento in uscita);
- Rispettare la riservatezza e la privacy relative alle situazioni problematiche degli studenti e delle famiglie;
- Fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l’educazione a stili di vita corretti anche attraverso l’intervento di esperti esterni;
- Migliorare costantemente la strumentazione tecnologica dei laboratori;
- Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica recependo, altresì, le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico;
- Creare un clima sereno funzionale allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze;
- Favorire, anche attraverso attività progettuali integrative (incontri culturali, visite didattiche ...) la maturazione dei comportamenti e l’acquisizione dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Comunicare alle famiglie tutte le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti che possano costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- Sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, presentando alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi ed i criteri di valutazione;
- Programmare le attività di verifica con adeguato anticipo, tenendo conto anche del carico di lavoro degli alunni;
- Procedere alla valutazione delle prove secondo criteri oggettivi e trasparenti, motivando i risultati e comunicando le valutazioni delle stesse agli studenti.

LO STUDENTE si impegna a:

- Svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, necessario all’apprendimento delle discipline, con cura ed impegno costanti, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;
- Seguire diligentemente il proprio percorso di studio sviluppando le capacità di autovalutazione;

- Mantenere, nell'ambito scolastico, un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo istituzionale in cui si trova;
- Mantenere comportamenti corretti ed utilizzare linguaggi consoni al luogo formativo in cui si trova evitando il ricorso a frasi offensive ed ingiuriose della dignità di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica;
- Utilizzare correttamente e con rispetto strutture, macchinari e sussidi didattici;
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante elemento di qualità della vita scolastica;
- Essere sempre provvisto del libretto personale;
- Informare tempestivamente la famiglia di quanto avviene nella vita scolastica, consegnando anche le comunicazioni che l'Istituto invia alle stesse tramite circolari;
- Conoscere i contenuti dei documenti fondamentali dell'Istituto e condividerli;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dai Regolamenti e dalle Norme di sicurezza con senso di responsabilità;
- Conoscere e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- Non usare cellulari, videofonini, videocamere, MP3 o strumenti simili durante le attività didattiche, se non espressamente autorizzati dai propri docenti;
- Leggere pubblicamente in una cerimonia di accoglienza, che si ripeterà ad ogni inizio anno scolastico, delle frasi in cui ci si impegnerà a :
 - rispettare i compagni, il personale docente ed ATA;
 - accrescere il buon nome della propria scuola;
 - non rubare oggetti altrui;
 - non danneggiare strutture ed attrezzature scolastiche;
 - mantenere pulite le aule, i laboratori e la palestra e tutti gli spazi interni ed esterni all' Istituto;
 - non fumare;
 - comportarsi civilmente durante le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione.

RESPONSABILITA' DEI GENITORI/AFFIDATARI

Oltre le responsabilità disciplinate dalle norme vigenti, il **primo dovere della famiglia**, cioè quello **di educare i figli**, non viene meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza della scuola. (art. 2048 e seguenti del C.C.).

LA FAMIGLIA si impegna a:

- Collaborare con la scuola nella realizzazione dei seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI**:
rispetto di se stessi e degli altri, rispetto e valorizzazione delle diversità, rispetto delle norme che regolano la convivenza scolastica;
- Conoscere i contenuti dei Documenti fondamentali dell'Istituto, condividerli e farne oggetto di riflessione con i propri figli per partecipare al dialogo educativo;
- Partecipare ai Consigli di Classe, alle assemblee ed agli incontri organizzati per affrontare problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento dello studente;

- Segnalare eventuali problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare i docenti a realizzare una più serena ed efficace attività didattica;
- Controllare periodicamente il libretto personale dell'allievo, firmando le comunicazioni scuola/famiglia relative alla situazione didattico/disciplinare dello studente;
- Giustificare le assenze ed i ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto;
- Limitare il più possibile le richieste di ingressi posticipati e di uscite anticipate degli allievi dall'Istituto, rispettando quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- Conoscere tutte le iniziative attuate dalla scuola attraverso la lettura delle comunicazioni inviate e/o visitando il sito Web dell'Istituto;
- Collaborare con l'istituzione scolastica affinché l'alunno rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della classe e della scuola;
- Conoscere e condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto o proporre diverse da adottare in casi particolari;
- Risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dal proprio figlio agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non corretti;
- Risarcire il danno, in concorso con altri, quando l'autore del fatto illecito non dovesse essere identificato.

Il Patto educativo di corresponsabilità è un'iniziativa che cerca di prevenire comportamenti negativi tramite la condivisione delle regole e la responsabilità di tutti.

Il genitore o/e affidatario, sottoscrivendo il presente patto, è pienamente consapevole:

- delle disposizioni in esso richiamate e delle conseguenti responsabilità;
- della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano perfettamente garantiti.

Il genitore/ affidatario

Il Dirigente scolastico

.....

.....



Genitore dell'alunno:..... Classe:.....

dichiaro di aver firmato il Patto Educativo di Corresponsabilità.

FIRMA

Roma, li.....

.....